



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO VIII - SERVIZI PER LA SCUOLA

Servizio 1 - Progettazione, Direzione lavori, Manutenzione e Ristrutturazione Edilizia Scolastica Sud

Comune di Roma

Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale dell'I.I.S.S. "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50

CIA ES 18 1019 – CUP F85B18005750003

FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ELABORATO N°

1

DATA

06 DIC, 2018

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giovanni Quattrocchi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (ad interim)

Arch. Angelo Maria M...

1. - **PREMESSA**
2. - **DATI GENERALI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO**
3. - **DESCRIZIONE DEL MANUFATTO, STATO DI FATTO E SOLUZIONE REALIZZATIVA**
4. - **RICORSO ALLE TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA**
5. - **OBBIETTIVI DELL'INTERVENTO ED ESIGENZE DA SODDISFARE**
6. - **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**
7. - **VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI DEVE ESSERE REALIZZATO L'INTERVENTO**
8. - **REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE**
9. - **IMPATTO DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**
10. - **VALUTAZIONI ECONOMICHE – QUADRO ECONOMICO**
11. - **MODALITA' DI AFFIDAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

1. - PREMESSA

L'edificio scolastico che ospita l'IPSEA "Vincenzo Gioberti", situato in Roma, Via della Paglia, 50 è di proprietà del Comune di Roma, censito al foglio n° 497 part. n° 739 del Catasto Urbano del Comune di Roma e concesso in comodato d'uso alla Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Amministrazione Provinciale di Roma), ai sensi e per gli effetti della legge n. 23/96 "Legge Masini", che trasferisce le competenze alle Città Metropolitane sugli edifici scolastici di istruzione superiore per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Con segnalazione in data 19/02/2018, il Presidente della Commissione LL. PP. del Municipio I°, richiedeva la verifica da parte di tecnici del muro perimetrale, lungo Vicolo della Frusta, dell'istituto scolastico summenzionato.

Nel corso del sopralluogo effettuato in data 19/02/2018 dal Comando dei Vigili del Fuoco, scheda 4973, veniva riscontrato, a seguito di un esame visivo, un generale stato di ammaloramento del muro e, pur non evidenziandosi uno stato di pericolo imminente, si riteneva necessaria una verifica da parte di tecnico qualificato ed in responsabilità professionale al fine di individuare le misure tecniche idonee per garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi e del manufatto.

I successivi sopralluoghi effettuati dai tecnici del Dip. VIII Serv.1, confermavano la presenza di un generale stato di ammaloramento del muro perimetrale rilevando, nella parte prospiciente Vicolo della Frusta, uno sgretolamento di alcuni tratti dello stesso nella parte bassa, con relativa riduzione di sezione resistente, ed uno "spanciamento" verso il medesimo Vicolo, nella parte alta, con perdita di verticalità dello stesso.

Ad esito del sopralluogo venne incaricata la ditta di manutenzione ordinaria PROROMA s.c.a.r.l. di provvedere tramite tecnico abilitato alla verifica statica del muro lungo Vicolo della Frusta nonché ad eseguire le indagini propedeutiche alla sua messa in sicurezza.

La verifica statica confermava la situazione di dissesto in atto e, considerato lo stato deformativo del muro e l'importante stato di degrado, con particolare riferimento all'asportazione di porzioni significative di

muratura alla base, evidenziava la necessità di provvedere quanto prima alla messa in sicurezza del manufatto mediante un'opportuna opera di puntellamento per tutto lo sviluppo fuori terra del muro.

Detti interventi provvisori, concordati con le autorità competenti in materia di salvaguardia dei beni culturali ed archeologici e del Comune di Roma Capitale, sono attualmente in corso di svolgimento e consistono nella realizzazione, dal lato di Vicolo della Frusta, di un'opera di puntellamento metallica del tratto di muro interessato dai fenomeni di degrado.

La presente relazione riguarda pertanto lo studio di fattibilità tecnica ed economica inerente la progettazione e l'esecuzione degli interventi necessari per il consolidamento e il restauro conservativo del manufatto in argomento.

2. - DATI GENERALI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

L'edificio scolastico è ubicato in Roma, in Via della Paglia n° 50, censito alla part. n° 739 del foglio n° 497 del Catasto Urbano del Comune di Roma Capitale.



Come riportato al punto precedente il manufatto sul quale si intende intervenire costituisce un tratto del muro perimetrale di recinzione dell'istituto scolastico "Vincenzo Gioberti" di competenza del Dipartimento VIII Servizio 1° Zona Sud, Unità Operativa 1, e, più precisamente, quello ubicato lungo il Vicolo della Frusta, nel quartiere di Trastevere – Municipio Roma I Centro.



Dal punto di vista urbanistico il complesso scolastico ricade nell'ambito del sistema insediativo della "Città Storica", "Sistema dei servizi e delle infrastrutture", "Servizi pubblici di livello urbano", così come individuati nel PRG vigente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 12/02/2008.



Sistemi e Regole

Sistema insediativo		Sistema ambientale	
CITTA' STORICA		ACQUE	
 Tessuti dal 1945 al 1980		 Fiumi e laghi	
 Espansione novecentesca a lotizzazione edilizia puntiforme		AREE NATURALI PROTETTE	
 Espansione novecentesca a fronti continue		 Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano	
 Espansione novecentesca a lotizzazione edilizia puntiforme		AGRO ROMANO	
 Espansione novecentesca a impianto moderno e unitario		 Aree agricole	
 Nuclei storici isolati		Sistema dei servizi e delle infrastrutture	
Edifici e complessi speciali		SERVIZI	
 Centro archeologico monumentale		 Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale	
 Capisaldi architettonici e urbani		 Servizi pubblici di livello urbano	
 Ville storiche		 cimiteri	
 Grandi attrezzature e impianti post-unitari		 aeroporti	
 Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale		 Verde privato attrezzato	
 Spazi aperti dal 1945 al 1980		 Servizi privati	
 Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale		 Campeggi	
 Ambiti di valorizzazione		INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	
 Spazi aperti di valore ambientale		 Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto	
 Tessuti, edifici e spazi aperti		 Metropolitane	
 Aree dismesse e insediamenti prevalentemente non residenziali		 Stazioni	
 Oasi Lido		 Strade	
CITTA' CONSOLIDATA		 Nodi di scambio	
 Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e a media densità insediativa - T1		 Porti	
 Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia definita e ad alta densità insediativa - T2		 commerciali	
 Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera - T3		 turistici	
 Verde privato		INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	
 Programmi integrati		 Infrastrutture tecnologiche	
 codice identificativo		 Confine comunale	
CITTA' DA RISTRUTTURARE			
 Tessuti prevalentemente residenziali			
 Tessuti prevalentemente per attività			
 Programmi integrati			
 codice identificativo			
 Spazi pubblici da riqualificare			
 Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare			
CITTA' DELLA TRASFORMAZIONE			
 Ambiti di trasformazione ordinaria			
 Tessuti prevalentemente residenziali			
 Tessuti integrati			
 Ambiti a pianificazione particolareggiata definita			
 Programmi integrati			
 Tessuti prevalentemente residenziali			
 codice identificativo			
 Tessuti prevalentemente per attività			
 codice identificativo			
PROGETTI STRUTTURANTI			
 Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita			
 Centralità da pianificare			
 Centralità locali			
 Spazi pubblici da riqualificare			
AMBITI DI RISERVA			
 Ambiti di riserva a trasformabilità vincolata			

3. - DESCRIZIONE DEL MANUFATTO, STATO DI FATTO E SOLUZIONE REALIZZATIVA

DESCRIZIONE DEL MANUFATTO

Il tratto di muro su cui è previsto l'intervento ha una lunghezza di circa 40 m e un'altezza variabile tra 11,50 m e 10,30 m dal lato del cortile interno della scuola e tra 9,90 m e 8,00 m dal lato di Vicolo della Frusta, con spessore alla base di circa 70 cm.

Dal lato interno del muro è chiaramente visibile la presenza di una sopraelevazione della parete per un'altezza di circa 3 metri con un restringimento della sezione.

Il muro in argomento è realizzato in conci di tufo ricoperto su entrambe le facce da un intonaco di calce e pozzolana e presenta nella parte sommitale una copertura in coppi ed embrici.

INFORMAZIONI STORICHE

La costruzione del muro risale al XVII secolo; esso costituisce l'unico elemento sopravvissuto dell'"orto casolino" e dell'impianto agricolo a servizio del seicentesco Monastero di Sant'Egidio, di proprietà delle Monache Carmelitane Scalze.

Negli anni cinquanta, nell'area interna perimetrata dal muro, è stato realizzato un fabbricato ad uso scolastico, oggi sede dell'istituto IPSEOA "Vincenzo Gioberti".

La realizzazione del fabbricato scolastico ha comportato quasi certamente dei lavori di sbancamento del piazzale, che, in corrispondenza del tratto di muro in questione, hanno determinato la rimozione della terra a ridosso del muro per circa 2 m.

Quanto sopra è evincibile anche dalla quota degli ingressi alle due cappelle poste a latere della corte interna, alle quali si accede tramite scale esterne, che si trovano più in alto di circa 2 m rispetto al piazzale della scuola.

STATO DI FATTO

Dai rilievi geometrici e dai saggi conoscitivi effettuati nel corso della verifica statica propedeutica agli interventi di messa in sicurezza mediante puntellamento del manufatto sul lato prospiciente il Vicolo della Frusta risulta che il tratto di muro oggetto dell'intervento presenta una deformazione sommitale verso il suddetto Vicolo, con un pronunciato fuori piombo, di ampiezza variabile con un massimo di circa 50 cm.

Sono inoltre presenti lesioni passanti a cavallo del punto di massimo fuori piombo nonché in alcuni tratti alla base della parete porzioni di muratura scalzate che determinano un'importante riduzione della sezione resistente.

L'intonaco, in calce e pozzolana, risulta ammalorato e distaccato o assente in diversi punti.

La copertura sommitale di coppi ed embrici presenta porzioni mancanti che permettendo l'infiltrazione delle acque meteoriche all'interno della muratura producono l'aggravarsi dei suddetti fenomeni di degrado, in alcuni punti favoriti anche dalle radici delle piante nate spontaneamente sulla muratura.

Le verifiche eseguite in occasione degli interventi di puntellamento provvisorio hanno mostrato l'elevata vulnerabilità del tratto di muro sia per la condizione statica che per quella sismica, che comporta la necessità e l'improcrastinabilità di un intervento volto alla messa in sicurezza definitiva del manufatto murario, ai sensi

delle vigenti normative in materia (NTC 2018) nonché, essendo lo stesso vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004, alla sua conservazione e tutela nel rispetto delle caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche.

SOLUZIONE REALIZZATIVA

Per quanto sopra la tipologia di intervento non può prescindere da una soluzione progettuale definita di concerto con la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, per cui nel presente studio di fattibilità tecnica ed economica si possono fornire solo indicazioni di carattere generale.

In particolare, l'obiettivo che si intende raggiungere è quello di mettere in sicurezza il tratto di muro in argomento nei confronti delle azioni orizzontali (sisma, vento) e di quelle verticali mediante un insieme coordinato di interventi utilizzabili anche in combinazione tra di loro.

Tali interventi devono essere essenzialmente volti a:

- a) riportare le azioni orizzontali (sismiche, del vento) su nuovi elementi strutturali realizzati all'uopo ex novo ai quali ricollegare la struttura muraria esistente,
- b) ripristinare e migliorare le caratteristiche meccaniche della muratura degradata o danneggiata nei confronti sia delle azioni orizzontali (riportandole eventualmente sugli elementi resistenti di cui al p.to a) che di quelle verticali, mediante l'impiego di tecniche e materiali compatibili con le caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del bene.

Ai fini della determinazione del valore delle azioni sismiche il manufatto ricade in zona sismica 3 A in classe d'uso III, ai sensi della D.G.R. Lazio n° 387 del 22/05/2009 "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio".

L'esecuzione di scavi per la realizzazione di fondazioni comporta inoltre la necessità di eseguire la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 50/16.

4. - RICORSO ALLE TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA

La tipologia delle opere oggetto del presente studio di fattibilità, non prevede l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica ovvero di discipline tecnico-scientifiche che studiano e utilizzano modalità di esecuzione, come materiale da costruzione, materiale vegetale vivo (piante o parti di esse) in abbinamento con altri materiali inerti non cementizi quali il pietrame, la terra, il legname, l'acciaio, nonché in unione con stuoie in fibre vegetali o sintetiche

5. - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO ED ESIGENZE DA SODDISFARE

Le opere oggetto del presente studio di fattibilità perseguono l'obiettivo di conseguire la messa in sicurezza, tutela e salvaguardia del tratto di muro interessato dalle criticità sopra richiamate attraverso interventi di "miglioramento sismico" ovvero "adeguamento sismico" del manufatto secondo le NTC emanate con Decreto M.I.T. del 17 gennaio 2018 e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale emanate al riguardo dal Ministero dei Beni Culturali.

6. - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Edilizia, Strutture, Ambiente, Sicurezza, regolamenti e norme tecniche di attuazione degli strumenti Comunali, nonché le norme concernenti l'affidamento degli incarichi professionali ed i regolamenti interni della Stazione Appaltante. Nella progettazione e nella realizzazione dell'opera si dovrà inoltre tener conto dei vincoli comunitari, nazionali, regionali e comunali vigenti sul territorio interessato dai lavori.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ci si dovrà attenere a:

- *D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;*
- *D.P.R. n° 207 del 05/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per le parti ancora in vigore;*
- *D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;*
- *D.P.R. 380 del 06/06/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;*
- *D.M.I.T. del 17/1/2018 – Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";*
- *Circolare n. 617 del 2/2/2009 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. del 14/1/2008;*
- *Documento Tecnico CNR-DT 200 R1/2013 - Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo di Interventi di Consolidamento Statico mediante l'utilizzo di Compositi Fibrorinforzati;*
- *Documento Tecnico CNR-DT 215/2018 - Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo di Interventi di Consolidamento Statico mediante l'utilizzo di Compositi Fibrorinforzati a matrice inorganica;*
- *D.Lgs 152/2006 Norme in materia Ambientale e ss.mm.ii.;*
- *D.Lgs. 205/2010 Disposizioni di Attuazione della Direttiva Europea 2008/98/CE relativa ai rifiuti;*
- *L. 98/2013 di conversione del D.L. n. 69 del 21.06.2013 - Decreto del Fare (terre e rocce da scavo);*
- *D.P.R. n° 120 del 13/06/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;*
- *D. Lgs. n° 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss. mm. ii.;*
- *"Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale – Allineamento alle Nuove norme tecniche per le costruzioni" approvate dal C.S.LL.PP. nell'Assemblea Generale n° 92 del 23/07/2010;*
- *Regolamento Regione Lazio n° 14 del 13/07/2016 - Regolamento regionale per lo snellimento e la semplificazione delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico e di repressione delle violazioni della normativa sismica.*

7. - VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI DEVE ESSERE REALIZZATO L'INTERVENTO

Sulla base degli estratti cartografici riportati al punto 2 le aree interessate dai lavori di realizzazione delle opere in progetto ricadono nelle seguenti zone vincolate dagli strumenti di pianificazione e salvaguardia territoriale:

- Sistema insediativo della "Città Storica", "Sistema dei servizi e delle infrastrutture", "Servizi pubblici di livello urbano";

mentre per quanto esposto al successivo p.to 3, l'intervento in oggetto necessita di:

- Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.Lgs 50/16 per le aree interessate dalle attività di scavo: Risulta necessario, nei successivi livelli progettuali, l'acquisizione del nulla osta da parte della Soprintendenza per i beni Archeologici di competenza territoriale;

- Nulla osta da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali:

- Nulla osta della Sovrintendenza Capitolina;

- SCIA da presentare al Comune di Roma Capitale per l'esecuzione dei lavori;

In sede di progettazione dovrà comunque essere verificata la presenza di eventuali ulteriori vincoli presenti in funzione delle scelte progettuali operate.

8. - REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato impiegando tecniche e materiali idonei alle specifiche caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del bene, da accertare a cura del Progettista mediante apposite e specifiche indagini, verifiche, misurazioni e relative valutazioni eseguite nelle fasi propedeutiche alla progettazione delle opere e da sottoporre preventivamente alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali per il rilascio del relativo nulla osta.

Le opere dovranno avere caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alle prescrizioni del D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" e dovranno essere progettate tenendo conto delle particolari condizioni e vincoli presenti sul territorio in cui devono essere realizzati, con particolare riferimento al contesto storico, artistico e architettonico del sito.

9. - IMPATTO DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Le opere oggetto del presente studio di fattibilità, essendo volte al restauro conservativo e consolidamento delle strutture murarie, potrebbero creare impatti di tipo visivo, acustico ed emissioni di polveri.

L'impatto visivo è legato alla eventuale realizzazione di nuovi elementi strutturali realizzati all'uopo ex novo ai quali ricollegare la struttura muraria esistente; la soluzione realizzativa dovrà essere comunque definita, come detto, di concerto con la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali.

Il disturbo acustico sarà limitato al tempo strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori ed è causato prevalentemente dalle macchine da cantiere, dalla movimentazione dei materiali e da lavorazioni manuali quali ad es. la spicconatura degli intonaci.

L'emissione di polveri è causata in prevalenza dal movimento delle macchine da cantiere e dei mezzi operativi

durante le operazioni di scavo e reinterro propedeutiche alla realizzazione dei nuovi elementi strutturali ovvero alla rimozione degli intonaci. Tale produzione di polveri verrà limitata bagnando opportunamente, ma senza allagare, le piste d'accesso alle aree di lavoro ovvero utilizzando teli. Sarà comunque un disturbo limitato al tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

10. - VALUTAZIONI ECONOMICHE – QUADRO ECONOMICO

L'importo di progetto stimato per i suddetti lavori è di € 340.000,00 così suddivisi: € 315.000,00 per lavori a misura soggetti a ribasso, € 25.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a IVA 22%, incentivo per funzioni tecniche, spese tecniche per progettazione, per esecuzione di indagini archeologiche e accertamenti di laboratorio e per commissione giudicatrice, per un importo complessivo di € 500.000,00 come meglio specificato nel quadro economico di seguito riportato:

<i>Lavori</i>		
<i>Lavori a misura soggetti a ribasso</i>	€	315.000,00
<i>Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€	25.000,00
<i>a) Totale lavori a base d'asta</i>	€	340.000,00
<i>Somme a disposizione</i>		
<i>Per imprevisti</i>	€	11.400,00
<i>Incentivo per funzioni tecniche 2% (art.113 del D.Lgs 50/2016)</i>	€	6.800,00
<i>Spese tecniche per progettazione (comprehensive di oneri Contributivi e I.V.A.)</i>	€	48.000,00
<i>Spese per indagini archeologiche e accertamenti di laboratorio</i>	€	7.000,00
<i>Spese per commissione giudicatrice (art. 77 e 78 D. Lgs. 50/2018)</i>		12.000,00
<i>I.V.A. 22%</i>	€	74.800,00
<i>b) Totale somme a disposizione</i>	€	160.000,00
 <i>Totale finanziamento a + b</i>	€	 500.000,00

11. - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori, il RUP propone il ricorso alla Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera c) del D.Lgs 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si stimano gg. 240 naturali e consecutivi per l'esecuzione delle opere che potranno avere inizio dopo la firma contrattuale.



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO VIII - SERVIZI PER LA SCUOLA

Servizio 1 - Progettazione, Direzione lavori, Manutenzione e Ristrutturazione Edilizia Scolastica Sud

Comune di Roma

**Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro
perimetrale dell'I.I.S.S. "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50**

CIA ES 18 1019 – CUP F85B18005750003

FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



QUADRO ECONOMICO

ELABORATO N°

2

DATA 06 DIC. 2018

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giovanni Quattrone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (ad interim)

Arch. Angelo Maria Mari

QUADRO ECONOMICO

L'importo di progetto stimato per i suddetti lavori è di € 340.000,00 così suddivisi: € 315.000,00 per lavori a misura soggetti a ribasso, € 25.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a IVA 22%, incentivo per funzioni tecniche, spese tecniche per progettazione, per esecuzione di indagini archeologiche e accertamenti di laboratorio e per commissione giudicatrice, per un importo complessivo di € 500.000,00 come meglio specificato nel quadro economico di seguito riportato:

Lavori		
Lavori a misura soggetti a ribasso	€	315.000,00
Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	25.000,00
a) Totale lavori a base d'asta	€	340.000,00
Somme a disposizione		
Per imprevisti	€	11.400,00
Incentivo per funzioni tecniche 2% (art.113 del D.L.gs 50/2016)	€	6.800,00
Spese tecniche per progettazione (comprensive di oneri Contributivi e I.V.A.)	€	48.000,00
Spese per indagini archeologiche e accertamenti di laboratorio	€	7.000,00
Spese per commissione giudicatrice (art. 77 e 78 D. Lgs. 50/2018)		12.000,00
I.V.A. 22%	€	74.800,00
b) Totale somme a disposizione	€	160.000,00
Totale finanziamento a + b	€	500.000,00



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO VIII - SERVIZI PER LA SCUOLA

Servizio 1 - Progettazione, Direzione lavori, Manutenzione e Ristrutturazione Edilizia Scolastica Sud

Comune di Roma

Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale dell'I.I.S.S. "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50

CIA ES 18 1019 - CUP F85B18005750003

FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ELABORATO N°

3

DATA 06 DIC. 2018.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giovanni Quattrone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (ad interim)

Arch. Angelo Maria Mari



Foto 1 - Vista del muro sul lato cortile interno scuola



Foto 2 - Dettaglio lesioni lato interno scuola e sopraelevazione muro

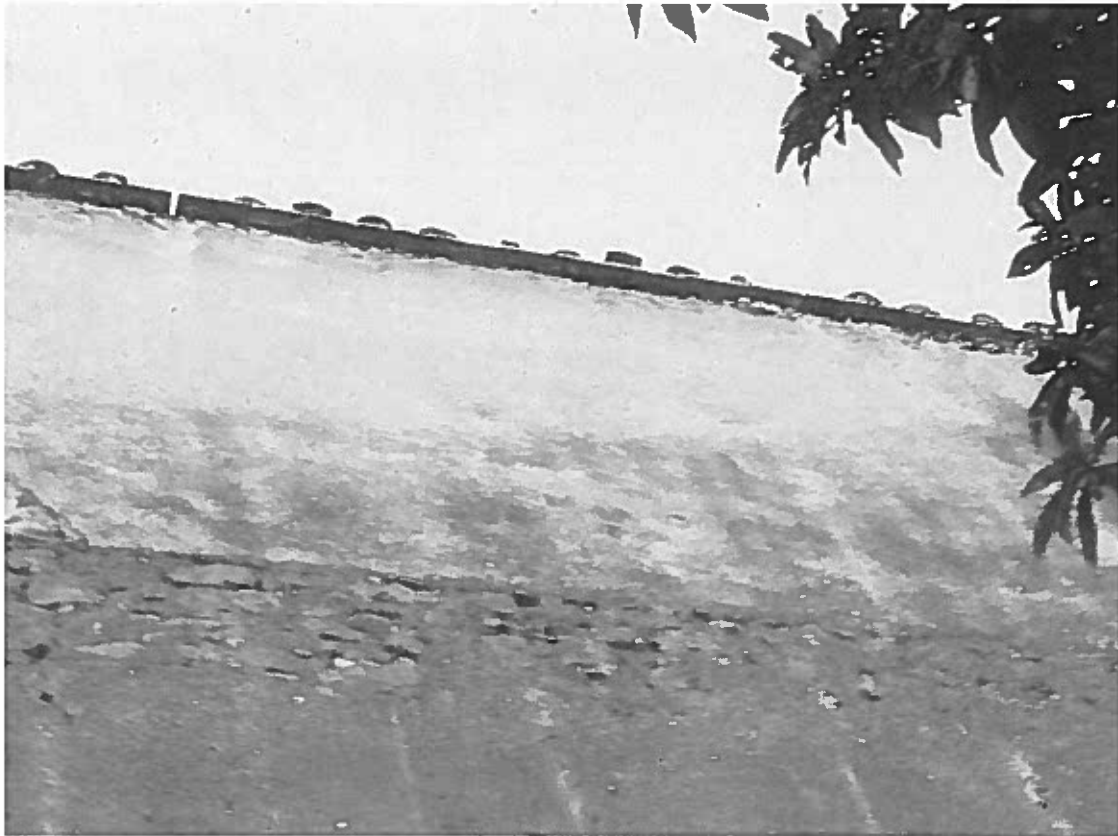


Foto 3 - Dettaglio distacco tegole ed embrici di protezione sommità muro



Foto 4 - Dettaglio muratura lato interno con distacco intonaco



Foto 5 - Vista muro con dettaglio dello "spanciamiento" su Vicolo della Frusta



Foto 6 - Dettaglio lesioni su Vicolo della Frusta



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO VIII - SERVIZI PER LA SCUOLA

Servizio 1 - Progettazione, Direzione lavori, Manutenzione e Ristrutturazione Edilizia Scolastica Sud

Comune di Roma

Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale dell'I.I.S.S. "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50

CIA ES 18 1019 – CUP F85B18005750003

FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



DICHIARAZIONI DEL R.U.P.

ELABORATO N°

4

DATA

06 DIC. 2018

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giovanni Quattrone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO (ad interim)

Arch. Angelo Maria Mari



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO VIII "Programmazione della
rete scolastica – Edilizia Scolastica"**

Servizio 1

**"Progettazione, direzione lavori, manutenzione e
ristrutturazione edilizia scolastica zona sud"**

Il Dirigente (ad interim) Arch. Angelo Maria MARI

Oggetto: ROMA - IISS "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50 - Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale.

FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

CIA ES 18 1019 CUP F85B18005750003

Il sottoscritto Ing. Giovanni QUATTROCIOCCHI, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto,

DICHIARA

1. che l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà del Comune di Roma Capitale, acquisito all'uso della Città Metropolitana di Roma Capitale per effetto della Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 (Masini);
2. che l'appalto in epigrafe ai sensi dell'art. 26-bis comma 1 Legge 9 agosto 2013 n. 98 non è suddivisibile in più lotti in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'intervento da realizzare e, la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
3. che l'intervento previsto risulta conforme agli strumenti urbanistici, ambientali, paesistici e territoriali;
4. che trattandosi di lavori da eseguirsi su di un manufatto avente valenza storica è necessaria la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
5. che il manufatto presenta vincoli ai sensi del T.U. D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" coordinato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 156/2006 e dal D. Lgs. 157/2006.

06 DIC. 2018

Roma, li.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Giovanni QUATTROCIOCCHI)

Ufficio: Servizio 1

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma

Telefono: 06-67664364-4549

Pec Dipartimentale: scuola@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail Servizio: ediliziascolasticasud@cittametropolitanaroma.gov.it

